

In data odierna abbiamo incontrato l'azienda per avviare la trattativa di rinnovo del CIA; i lavori sono stati aperti dai Commissari Straordinari anticipando le linee guida della posizione aziendale sottolineando nel contempo che, in assenza di rinnovo, il primo marzo prossimo la Banca procederà comunque alla disapplicazione del contratto integrativo aziendale.

L'azienda ha presentato un impianto, a suo dire non emendabile, che cancella la quasi totalità del complesso normativo vigente, pregiudicando, nel contempo, in maniera molto pesante l'intera parte economica.

Una posizione certamente dura e per certi aspetti addirittura irricevibile che di fatto cerca di azzerare decenni di contrattazione aziendale nel Gruppo Banca Marche.

Nonostante ciò, le OO.SS.LL. hanno ulteriormente manifestato il proprio senso di responsabilità proponendo proprie linee guida negoziali in un documento programmatico.

L'azienda vorrebbe contingentare la trattativa fissando un termine perentorio a sabato 28 Febbraio senza darne una plausibile giustificazione.

Nonostante l'atteggiamento di forte chiusura registrato finora, le OO.SS.LL. hanno confermato la loro disponibilità e determinazione a trovare soluzioni condivise in un quadro di effettiva tutela di tutti i Lavoratori.

Jesi, lì 24 Febbraio 2015